

Edilizia scolastica, 400 milioni di euro per ristrutturazioni e nuove costruzioni

7 Dicembre 2017

Gli enti locali potranno contare su 900 milioni di euro di spazi finanziari, di cui 400 milioni di euro destinati ad interventi di edilizia scolastica.

La misura è contenuta nella **bozza di Legge di Bilancio 2018** e, salvo eventuali possibili modifiche che potrebbero intervenire nei successivi passaggi parlamentari, dà il via libera alle risorse per l'annualità 2018.

Edilizia scolastica: come accedere agli spazi finanziari

In una nota la struttura di missione Italiassicura fa sapere che gli spazi finanziari devono essere richiesti dal **9 gennaio 2018 e fino al 20 gennaio 2018**, con le stesse modalità dello scorso anno, tramite procedura on line che sarà accessibile sul sito web <http://italiassicura.governo.it/>.

L'accreditamento per gli Enti **sarà disponibile dal 21 dicembre**, e comunque, successivamente alla approvazione della Legge di Bilancio; gli enti già accreditati alla piattaforma monitoraggio.anagrafeedilizia.it manterranno le credenziali acquisite in precedenza.

La Struttura di missione, sulla base dei criteri prioritari indicati nella norma, **comunicerà entro il 15 febbraio 2018** gli spazi finanziari da attribuire a ciascun ente locale.

Scuole: gli interventi prioritari

Nell'attribuzione degli spazi finanziari sarà dato il seguente ordine di **priorità**:

- **interventi di edilizia scolastica già avviati**;

- interventi di nuova costruzione di edifici scolastici o di adeguamento antisismico degli edifici esistenti per i quali **l'ente disponga del progetto esecutivo redatto** e validato in conformità alla normativa vigente, completo del CUP e del cronoprogramma aggiornato della spesa e delle opere, che non abbiano ancora pubblicato il bando alla data della richiesta di spazi finanziari;

- interventi di edilizia scolastica per i quali l'ente disponga del progetto esecutivo redatto e validato in conformità alla normativa vigente, completo del CUP e del cronoprogramma aggiornato della spesa e delle opere, che non abbiano ancora pubblicato il bando di gara alla data della richiesta di spazi finanziari;

- interventi di nuova costruzione di edifici scolastici o di adeguamento antisismico degli edifici esistenti per i quali **l'ente disponga del progetto definitivo**, completo del CUP;

- altri interventi di edilizia scolastica per i quali l'ente disponga del progetto definitivo, completo del CUP;

- ulteriori tipologie di interventi di edilizia scolastica, con **progettazione meno sviluppata**.

Per ogni edificio scolastico **si potrà inserire una sola scheda di richiesta**, facendo riferimento ad un progetto unitario e non ad una serie frammentata di interventi. Potranno essere richiesti spazi riferiti a diversi edifici scolastici (in questo caso vale la compilazione di più schede).